

minacciava rovina : ma il Signor Cardinale *Odescalchi* Arcivescovo ne riparò la caduta, e fece insieme ripulire ed ornare questo Tempio cotanto illustre per la sua antichità. Ora ciò che in esso è degno di esser principalmente considerato, si è l'Altare maggiore, fabbricato dallo stesso Santo Dottore *Ambrógio*, per essere sotto di esso sepolto, come si ricava dalla sua Lettera XXII scritta a *Marcella* sua sorella. Quivi adunque credesi sepolto il corpo del Santo Arcivescovo : e perchè le sagre Ossa non fossero levate dal loro deposito, *Angelberto* Arcivescovo di questa Città nell'anno 832 stabilì di nascondere dentro un preciosissimo Altare d'oro arricchito di molte gemme, e posto sotterra. Questo inestimabile Altare, fino a nostri giorni intatto conservasi, ad onta di tante invasioni, che infestarono la Città; e può a gran ragione chiamarsi il Tesoro più prezioso dei Milanesi. Celebre altresì è questo Altare, perchè dinanzi ad esso tanti Imperadori ricevettero la Corona, chiamata *Ferreá*, che gli Arcivescovi di *Milano* ponevano loro in capo con molta pompa e solennità. Al presente questa Corona con altri ricchi e preziosi avanzi della barbara Antichità, si conserva nella Chiesa maggiore di *Monza*. Ma di questa Corona parleremo distintamente più sotto, allorchè al numero 4 daremo la descrizione di *Monza*. In questo insigne Tempio giacciono sepolti, *Bernardo* Re d'  
Ita-